

F.A.Q.
AVVISO PUBBLICO ISI AGRICOLTURA 2016

	DOMANDA	RISPOSTA
1	Ho 32 anni e svolgo lavoro dipendente presso un'azienda metalmeccanica. Come attività secondaria conduco anche l'azienda agricola familiare, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio. Non ho però un INPS agricola. Posso richiedere il contributo?	Tra i requisiti che l'impresa richiedente il contributo deve soddisfare per l'accesso ai contributi ISI Agricoltura INAIL figurano, tra gli altri, sia quello relativo all'iscrizione nella sezione speciale (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, sia quello relativo all'essere assoggettata ed in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva. Per il rispetto di tale ultimo requisito è pertanto necessaria l'iscrizione all'INPS dell'impresa agricola richiedente il contributo.
2	All'art. 5 dell'Avviso è specificato che i giovani agricoltori devono "avere un'età non superiore ai quaranta anni alla data di presentazione della domanda". A quale data bisogna fare riferimento considerato che ad oggi non è ancora fissata la data del click day?	La data a cui far riferimento è quella che coincide con la chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande, ossia il 20 gennaio 2017. A seguito della proroga dei termini di scadenza, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 6 del 9 gennaio 2017 il termine di scadenza della chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande è prorogato alle ore 18:00 del 28 aprile 2017.
3	Possono richiedere il finanziamento anche gli imprenditori con attività di contoterzismo in agricoltura iscritte all'albo artigiani?	No, possono partecipare le sole microimprese e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, fermo restando il rispetto di tutte le altre condizioni poste dall'Avviso.

4	<p>Le spese ammissibili a contributo devono essere riferite a progetti avviati solo successivamente alla data di presentazione della documentazione a completamento della domanda di cui all'articolo 18 dell'Avviso. Cosa si intende per avvio di un progetto: la data di fatturazione o di stipula di un contratto di noleggio con patto di acquisto?</p>	<p>Per avvio di un progetto si intende l'assunzione da parte dell'impresa richiedente il contributo di obbligazioni contrattuali nei confronti del soggetto terzo presso il quale acquisirà il bene (o i beni) oggetto di richiesta di contributo, anche tramite noleggio con patto d'acquisto.</p>
5	<p>Si chiede di chiarire il concetto di "intensità di aiuto". Lo stesso è pari alla percentuale dell'importo finanziato?</p>	<p>L'intensità di aiuto è l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale rispetto ai costi ammissibili, al lordo di imposte o di altri oneri. Pertanto tale intensità non dovrà superare le percentuali del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 1; • 40% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 2.
6	<p>Non è chiara la cumulabilità del presente contributo a fondo perduto con altri contributi pubblici attualmente previsti, ad esempio, dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (che prevede un contributo a fondo perduto del 60% per l'acquisto di trattori agricoli). Si possono cumulare i contributi, ad esempio, il 60% del PSR Regione Piemonte + 40% Inail bando agricoltura?</p> <p>Si chiede se è possibile cumulare aiuti non soggetti al de minimis quali credito imposta investimenti o super-ammortamenti" di cui all'art. 1 co. 91 ss. della L. 208/2015 con il contributo Isi Agricoltura 2016.</p>	<p>I contributi INAIL di cui all'Avviso ISI Agricoltura sono cumulabili con altri aiuti di stato così come previsto dall'articolo 4 dell'Avviso. Ad esempio, per un progetto i cui costi ammissibili sono pari ad euro 200.000,00, il contributo INAIL, pari ad euro 60.000,00, ne coprirebbe solo il 30%. Pertanto, il rimanente 20%, per i progetti di cui all'Asse 1, o il rimanente 10% per i progetti di cui all'Asse 2, potrà essere oggetto di ulteriore richiesta di aiuto concesso da altra Amministrazione. Nel caso in cui l'impresa per il medesimo progetto oggetto del finanziamento INAIL voglia ricorrere al riconoscimento di ulteriori agevolazioni da parte di altre Amministrazioni dovrà comunque verificarne con queste ultime la possibilità di cumulo con il contributo INAIL.</p>

7	Al punto 5 dell'avviso pubblico vi è scritto: "i beneficiari del finanziamento sono le microimprese e le piccole imprese, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli ..." Domanda: l'attività agricola deve essere l'attività principale o può essere anche secondaria?	Le imprese che intendono beneficiare dei finanziamenti di cui all'Avviso ISI Agricoltura 2016 devono rispondere a requisiti che configurano l'attività agricola quale principale attività svolta dall'impresa.
8	Un'azienda agricola che è stata ammessa all'incentivo del bando Isi Inail 2015 può partecipare e beneficiare degli incentivi riferiti al bando Isi Agricoltura 2016?	Al riguardo l'Avviso ISI Agricoltura 2016 non pone alcuna condizione restrittiva.
9	In funzione del fatto che il bando contempla l'acquisto di macchine forestali, coloro che lavorano in ambito forestale (ATECO 02) possono partecipare al bando?	I beneficiari dei finanziamenti sono esclusivamente le microimprese e le piccole imprese, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ISI Agricoltura. Sono, pertanto, escluse le imprese che non rispondono a tali requisiti.
10	Occorre attendere il click day per la fatturazione o è sufficiente fatturare a seguito dell'assegnazione del codice identificativo e la compilazione della domanda sul portale?	Ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso le spese ammissibili a contributo devono essere riferite a progetti avviati solo successivamente alla data di presentazione della documentazione a completamento della domanda entro i termini fissati dall'articolo 18 dell'Avviso stesso. Le fatture, conseguentemente, non potranno avere una data antecedente alla presentazione della documentazione a completamento della domanda.
11	Come è dimostrabile il possesso del requisito di giovane agricoltore da parte delle imprese che intendono partecipare all'Asse 1?	L'articolo 5 dell'Avviso definisce il ruolo che i giovani agricoltori devono avere all'interno delle imprese destinatarie dei finanziamenti di cui all'asse 1. Per la dimostrazione del requisito di "giovane agricoltore" oltre al requisito dell'età sarà sufficiente che: <ul style="list-style-type: none"> - il soggetto rivesta all'interno dell'impresa richiedente il contributo il ruolo previsto dall'articolo 5 dell'Avviso da almeno 2 anni, oppure, - nel caso in cui svolga il suddetto ruolo da meno di due anni, dovrà dimostrare il possesso di adeguate qualifiche e competenze.

<p>12</p>	<p>In relazione alla definizione di "giovane agricoltore" come sono dimostrabili le "adeguate qualifiche e competenze professionali"?</p>	<p>Le "adeguate qualifiche e competenze professionali" sono dimostrate attraverso il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: 1) esperienza lavorativa, dopo aver assolto l'obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale; 2) titolo di studio di perito agrario o agrotecnico oppure un diploma di laurea, triennale o quinquennale, in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario o titolo equipollente; 3) attestato di frequenza con profitto a idonei corsi di formazione nazionali o regionali.</p>
<p>13</p>	<p>Le imprese destinatarie dei contributi di cui all'Asse 1 (giovani agricoltori) possono optare per l'Asse 2 o devono necessariamente rimanere all'interno dell'Asse 1?</p>	<p>Sì, possono optare, in sede di compilazione della domanda on-line, per l'Asse 1 o per l'Asse 2.</p>

14	Per noleggio con patto di acquisto si intende il leasing?	Per noleggio con patto di acquisto si intende un contratto con cui una parte (noleggiatore) si obbliga a far godere ad un altro (noleggiante) il bene oggetto di finanziamento verso un determinato corrispettivo, con la previsione che il noleggiante si obbliga all'acquisto del medesimo entro i termini di cui all'art. 21 del bando.
15	L'importo della fattura della perizia giurata al massimo può essere di Euro 800,00 + IVA?	Relativamente alla perizia giurata, Euro 800,00 è l'importo massimo concedibile. Si rammenta che il contributo in conto capitale è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA ed è concesso nella misura del: <ul style="list-style-type: none"> • 50% per i soggetti beneficiari dell'Asse 1; • 40% per i soggetti beneficiari dell'Asse 2.
16	L'art. 10 dell'Avviso pubblico sancisce che nel caso di vendita o permuta di trattori/macchine dismessi nell'ambito del progetto di finanziamento, il 40% (o 50% per giovani agricoltori) del contributo verrà calcolato al netto del valore della vendita/permuta. Ciò sta a significare che il "ricavo" dalla vendita/permuta del vecchio trattore/macchinario deve essere defalcato al 40% (o 50% per giovani agricoltori) del contributo ammissibile?	In caso di permuta o vendita il 40% (o 50% per giovani agricoltori) del contributo verrà calcolato sulla differenza risultante tra il prezzo d'acquisto e il valore della vendita/permuta.
17	Sono un imprenditore agricolo iscritto alla CCIAA. Non sono assoggettato all'obbligo assicurativo in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali. Posso partecipare all'Avviso ISI Agricoltura 2016?	No, come precisato dall'articolo 6 dell'Avviso, l'assoggettamento agli obblighi assicurativi e contributivi è uno dei requisiti indispensabili che, a pena di esclusione, i soggetti beneficiari devono soddisfare al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

18	All'art.5, tra i destinatari del bando, si parla di imprese in possesso della qualifica di imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 c.c. e titolari di P.IVA in campo agricolo; all'art. 6 è inserito come requisito l'essere assoggettati ed in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi. I beneficiari del bando sono quindi solo i soggetti titolari di una posizione INPS/INAIL?	Sì, il possesso di entrambi i requisiti previsti dagli articoli 5 e 6 dell'Avviso ISI Agricoltura 2016 è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi. Pertanto, anche il requisito dell'assoggettamento e della conseguente regolarità con gli obblighi assicurativi e contributivi è condizione indispensabile per poter accedere ai contributi.
19	Quali macchine sono finanziabili con l'Avviso pubblico ISI Agricoltura?	Con l'Avviso ISI Agricoltura è finanziabile qualsiasi macchina ricadente nella definizione di cui all'art. 2, lettere a), b), c), f), g) del D. Lgs n.17 del 27 gennaio 2010 (decreto di recepimento della Direttiva Macchine 2006/42/CE), che l'impresa richiedente intenda utilizzare per lo svolgimento di attività dirette esclusivamente alla cura e/o allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria alla coltivazione del fondo o all'allevamento di animali. Tali macchine devono essere non usate e conformi a detto decreto e possono essere dotate o meno di motore endotermico (a benzina o diesel) o elettrico. Non sono pertanto finanziabili macchine che realizzano fasi successive a quelle sopra richiamate (di magazzinaggio, di confezionamento, di trasformazione, ecc.).
20	È finanziabile l'acquisto di una macchina movimento terra quale ad esempio un escavatore compatto?	Sì purché detta macchina sia utilizzata dall'impresa richiedente per lo svolgimento di attività dirette esclusivamente alla cura e/o allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria alla coltivazione del fondo o all'allevamento di animali.
21	È finanziabile l'acquisto di un frantoio?	No, in quanto trattasi di macchina che realizza una fase di trasformazione successiva a quelle di coltivazione.
22	È finanziabile l'acquisto di un camion a 6 ruote motrici utile per eseguire lavori agricoli?	I veicoli sono ammissibili al contributo solo se omologati come macchine agricole o operatrici ai sensi degli artt. 57 e 58 del d.lgs. 285/1992 (nuovo codice della strada) e se utilizzati dall'impresa richiedente per lo svolgimento di attività dirette alla cura e/o allo sviluppo di un ciclo biologico

		o di una fase necessaria alla coltivazione del fondo o all'allevamento di animali.
23	È finanziabile un progetto che prevede l'acquisto una macchina dotata di motore proprio e di due attrezzature di lavoro intercambiabili?	Le attrezzature intercambiabili non si configurano come utensili, ma sono esse stesse macchine ai sensi della direttiva 2006/42/CE e concorrono a determinare il numero massimo di 2 beni finanziabili; pertanto, nella fattispecie rappresentata potrebbe essere ammessa a finanziamento la macchina dotata di una sola attrezzatura intercambiabile ovvero le due attrezzature intercambiabili.
24	Per l'acquisizione di un trattore con rimorchio, il rimorchio si può considerare come accessorio al trattore o deve essere considerato una macchina separata?	Il rimorchio è una macchina separata priva di motore proprio e pertanto ai fini dell'Avviso deve essere considerato separatamente.
25	I preventivi da inviare devono riguardare la medesima macchina con le stesse caratteristiche (marca, modello, allestimento) o anche modelli di marche diverse confrontabili per caratteristiche?	Come specificato nella Tabella 1 dell'allegato 1 all'Avviso pubblico, i n°3 preventivi devono essere riferiti ai <i>medesimi trattori agricoli o forestali e/o macchine agricole o forestali nelle stesse condizioni di allestimento</i> ; ne consegue che tali trattori/macchine devono necessariamente essere della stessa marca, dello stesso modello e nelle medesime condizioni di allestimento (ad es. riguardo al tipo di cabina, alle dotazioni a corredo, ecc.).
26	Nel Modulo di perizia giurata viene chiesto di allegare copia dei listini prezzi ufficiali della casa produttrice dei beni da acquistare e n.3 preventivi praticati dai rivenditori. In questo senso si intende necessario allegare sia i listini prezzi ufficiali sia i 3 preventivi oppure è sufficiente allegare i listini prezzi e un solo preventivo che presenti un importo congruo?	Ai fini della verifica tecnico amministrativa del progetto è necessario che questo sia corredato dai listini prezzi ufficiali dei beni da acquistare e da n°3 preventivi per ciascun bene.
27	È possibile chiarire come vengono calcolate in concreto le spese ammissibili sulla base dei prezzi di listino e dei preventivi?	Le spese di acquisto dei trattori agricoli o forestali e/o delle macchine agricole o forestali richiesti sono finanziabili nel limite dell'80% dei prezzi di listino; con ciò si intende che gli importi ammissibili a finanziamento possono essere inferiori o uguali, ma non superiori, a detta percentuale rispetto ai prezzi di listino in vigore. A titolo di esempio si pongono i seguenti casi:

		<p>1) Progetto riguardante un solo bene Se uno dei tre preventivi a corredo del progetto presenta importo inferiore all'80% del prezzo di listino del bene, la spesa ammissibile corrisponderà all'importo di tale preventivo. Se più di un preventivo a corredo del progetto presenta importo inferiore all'80% del prezzo di listino del bene, la spesa ammissibile corrisponderà a quella del preventivo di importo inferiore. Nel caso in cui tutti i preventivi abbiano importo superiore all'80% del prezzo di listino del bene, la spesa ammissibile corrisponderà all'80% del prezzo di listino del bene.</p> <p>2) Progetto riguardante due beni Se, per ciascun bene, uno dei n°3 preventivi a corredo del progetto presenta importo inferiore all'80% del prezzo di listino, la spesa ammissibile corrisponderà alla somma degli importi di tali preventivi. Se, per ciascun bene, più di un preventivo a corredo del progetto presenta importo inferiore all'80% del prezzo di listino, la spesa ammissibile corrisponderà alla somma dei preventivi di importo inferiore. Nel caso in cui tutti i n°6 preventivi abbiano importo superiore all'80% del prezzo di listino dei beni, la spesa ammissibile corrisponderà alla somma dell'80% dei prezzi di listino di ciascun bene.</p>
28	Può essere considerata spesa direttamente necessaria all'intervento una misurazione della potenza sonora a firma di professionista abilitato o una relazione volta a dimostrare il miglioramento del rendimento della sostenibilità globale dell'azienda agricola?	No, è ammissibile come spesa tecnica solo quella relativa alla Perizia Giurata.
29	Con riferimento alla tabella 2 sezione 2 dell'allegato 1 si chiede se le due misure di miglioramento del rendimento e di riduzione delle emissioni inquinanti siano alternative.	Sì, le misure indicate nella Tabella 2 Sezione 2 dell'Allegato 1 all'Avviso pubblico sono alternative; infatti, come specificato nel testo immediatamente sopra detta tabella, le aziende devono <i>selezionare un solo "Intervento" per una sola "Misura"</i> .
30	In quali casi è obbligatoria la rottamazione di trattori o macchine in possesso dell'impresa e con quali tempistiche?	La rottamazione di un trattore o di una macchina è obbligatoria esclusivamente nel caso in cui il progetto intenda ridurre il fattore di rischio 1 della tabella 2, sezione 3 (Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o

		<p>da macchine agricole o forestali obsoleti). In tal caso il vecchio trattore/macchina dovrà essere rottamato successivamente alla data di presentazione della documentazione a completamento della domanda (v. art.18 dell'Avviso). Laddove invece si intenda ridurre il rischio rumore o il rischio derivante dallo svolgimento di operazioni manuali la dismissione di beni già in possesso dell'azienda è a esclusiva discrezione della stessa in quanto non regolamentata dall'Avviso pubblico.</p>
31	È possibile avere un documento che riporti in sintesi i valori limite fissati dalle direttive europee riguardo alle emissioni inquinanti?	Sì, si allega una scheda di sintesi che tuttavia non sostituisce le direttive alle quali si rimanda per tutti i necessari approfondimenti.
32	È possibile avere un documento che riporti in sintesi i valori limite fissati dalle direttive europee riguardo al livello di rumore dei trattori a ruote?	Sì, si allega una scheda di sintesi che tuttavia non sostituisce le direttive alle quali si rimanda per tutti i necessari approfondimenti.
33	Con quali modalità ed utilizzando quali parametri è possibile valutare il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola?	<p>Ai fini di valutare il <i>"miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola"</i> è necessario considerare almeno uno dei seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riduzione dei costi di produzione; 2. miglioramento della produzione inteso come un incremento in termini quantitativi e/o qualitativi; 3. riconversione della produzione. <p>La perizia giurata di cui al Modello B dovrà quindi comprendere la descrizione degli effetti prodotti dalla realizzazione del progetto per almeno uno dei fattori sopra indicati; dovrà inoltre attestare il miglioramento percentuale previsto dall'intervento selezionato con opportuni indicatori che consentano di valutarne l'entità.</p> <p>Più in dettaglio, per il raggiungimento della percentuale di miglioramento atteso si potranno considerare, ad esempio, i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la riduzione dei costi di produzione: <ul style="list-style-type: none"> • riduzione dei consumi per effetto dei minori tempi di adibizione alle lavorazioni • risparmio idrico • miglioramento dell'efficienza energetica • riduzione dei costi del personale per effetto dei minori tempi di

		<ul style="list-style-type: none"> • adibizione alle lavorazioni • riduzione dei costi di manutenzione - per il miglioramento della produzione: • aumento della produttività per effetto della maggiore capacità operativa (maggiore velocità oraria, ampiezza del fronte di lavoro, ecc.); • aumento del fatturato • miglioramento della qualità delle produzioni in termini di valore di mercato • miglioramento della qualità delle produzioni in termini di igiene e benessere degli animali • riduzione dell'inquinamento ambientale - per la riconversione della produzione: • diversificazione delle produzioni • conversione a metodi di produzione biologici.
34	Quali sono le professionalità che possono redigere la perizia giurata?	Agli effetti dell'Avviso pubblico la scelta del tecnico abilitato dipende dalla tipologia di progetto presentato. Possono essere idonee professionalità quali ad esempio agronomi, periti agrari o agrotecnici, ingegneri, geometri, ecc.

INTEGRAZIONE FAQ NUMERO 31

Scheda riepilogativa dei valori limite delle emissioni gassose dei motori installati su trattori agricoli o forestali e su macchine agricole e operatrici mobili non-stradali

Nella presente scheda sono riepilogati i limiti delle emissioni dei motori dei trattori agricoli o forestali ai sensi della Direttiva consolidata 2000/25/CE e delle macchine agricole e operatrici mobili non stradali ai sensi della Direttiva consolidata 97/68/CE.

Nelle **tabelle 1 e 2** sono riportate, a seconda della fascia di potenza dei **motori diesel**, le fasi di emissione ammissibili per l'anno 2017 che tengono anche conto del principio legato allo *smaltimento scorte*¹ e dello *schema di flessibilità*².

Nella **tabella 3** sono riportate, a seconda della fascia di potenza dei **motori a benzina**, le fasi di emissione ammissibili per l'anno 2017; nella tabella sono esplicitate anche le fasi previste per i *fabbricanti di motori in piccola serie ad accensione comandata* (alimentazione a benzina), ossia con produzione totale annua inferiore a 25000 esemplari, di cui max 5000 per ciascuna famiglia.

Nelle **tabelle da 4 a 8** sono riportati, per ognuna delle fasi di cui alle tabelle 1, 2 e 3, i valori limite di emissione fissati dalle direttive 97/68/CE e 2000/25/CE e successive modificazioni e integrazioni.

Tabella 1: Fasi di emissione ammissibili per l'anno 2017 per i motori diesel e per i trattori cat. T1

Potenza	Anno 2017
0-19 kW *	<i>Fuori ambito di applicazione</i>
19-37 kW	Fase IIIA (regime ordinario)
37-56 kW**	Fase IIIB (regime ordinario)
56-130 kW	Fase IIIB (schema flessibilità)
	Fase IV (regime ordinario)
130-560 kW	Fase IIIB (schema flessibilità)
	Fase IV (regime ordinario)
>560 kW *	<i>Fuori ambito di applicazione</i>

¹ Per smaltimento scorte si intende la possibilità data al costruttore di immettere sul mercato trattori o motori costruiti in regime di fase precedente, e pertanto con valori di emissione conformi alla fase vigente nel momento in cui sono stati costruiti, per ulteriori 24 mesi dopo l'entrata in vigore della nuova fase.

² Per schema di flessibilità si intende la possibilità data al costruttore di produrre trattori o motori, in numero limitato e stabilito per legge previa autorizzazione del Ministero dei trasporti, che presentano valori di emissione conformi alla fase precedente.

* Trattori e macchine dotati di motore con potenza fino a 19 kW e maggiore di 560 kW sono esclusi dal campo di applicazione delle Direttive e pertanto per essi non è applicabile la Misura 2 di cui alla Tabella 2, Sezione 2 dell'Allegato 1 all'Avviso Pubblico.

** per i trattori T1 nella fascia di potenza 37-56 kW è anche possibile utilizzare motori fase IIIA in regime di flessibilità

Tabella 2: Fasi di emissione ammissibili per l'anno 2017 per trattori "stretti" T2 e cingolati C1/C2 dotati di motori diesel

Potenza	Anno 2017
0-19 kW *	<i>Fuori ambito di applicazione</i>
19-37 kW	Fase IIIA (regime ordinario)
37-56 kW	Fase IIIA (smaltimento scorte/schema flessibilità)
	Fase IIIB (regime ordinario)
56-130 kW	Fase IIIA (schema di flessibilità)
	Fase IIIB (regime ordinario)

* Trattori e macchine dotati di motore con potenza fino a 19 kW sono esclusi dal campo di applicazione delle Direttive e pertanto per essi non è applicabile la Misura 2 di cui alla Tabella 2, Sezione 2 dell'Allegato 1 all'Avviso Pubblico.

Tabella 3

Fasi di emissione ammissibili per l'anno 2017 per motori ad accensione comandata (alimentazione a benzina)

Motore	2017	2017
SH1 < 20 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)
SH2 20-50 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)
SH3 > 50 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)
SN1 < 66 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)
SN2 66-100 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)
SN3 100-225 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)
SN4 > 225 cc	Fase II	Fase I (motori ad accensione comandata di piccola serie)

Legenda: SH = motori portatili; SN = motori non portatili

Tabella 4
Valori limite di emissione per la Fase I

Classe	Monossido di carbonio (CO) (g/kWh)	Idrocarburi (HC) (g/kWh)	Ossidi di azoto (NO _x) (g/kWh)	Somma di idrocarburi e ossidi di azoto (g/kWh)
				HC + NO _x
SH:1	805	295	5.36	
SH:2	805	241	5.36	
SH:3	603	161	5.36	
SN:1	519			50
SN:2	519			40
SN:3	519			16,1
SN:4	519			13,4

Tabella 5
Valori limite di emissione per la Fase II

Classe	Monossido di carbonio (CO) (g/kWh)	Somma di idrocarburi e ossidi di azoto (g/kWh)
		HC + NO _x
SH:1	805	50
SH:2	805	50
SH:3	603	72
SN:1	610	50,0
SN:2	610	40,0
SN:3	610	16,1
SN:4	610	12,1

* Cfr. allegato 4, appendice 4: inclusi i fattori di deterioramento
Le emissioni di NO_x per tutte le classi di motori non devono superare i 10 g/kWh.

Tabella 6

Valori limite di emissione per la Fase IIIA

Categoria: Potenza netta (P) (kW)	Monossido di carbonio (CO) (g/kWh)	Somma di idrocarburi e ossidi di azoto (HC+NO _x) (g/kWh)	Particolato (PT) (g/kWh)
H: 130 kW ≤ P ≤ 560 kW	3,5	4,0	0,2
I: 75 kW ≤ P < 130 kW	5,0	4,0	0,3
J: 37 kW ≤ P < 75 kW	5,0	4,7	0,4
K: 19 kW ≤ P < 37kW	5,5	7,5	0,6

Tabella 7

Valori limite di emissione per la Fase IIIB

Categoria: Potenza netta (P) (kW)	Monossido di carbonio (CO) (g/kWh)	Idrocarburi (HC) (g/kWh)	Ossidi di azoto (NO _x) (g/kWh)	Particolato (PT) (g/kWh)
L: 130 kW ≤ P ≤ 560 kW	3,5	0,19	2,0	0,025
M: 75 kW ≤ P < 130 kW	5,0	0,19	3,3	0,025
N: 56 kW ≤ P < 75 kW	5,0	0,19	3,3	0,025
		Somma di idrocarburi e ossidi di azoto (HC+NO _x) (g/kWh)		
P: 37 kW ≤ P < 56 kW	5,0	4,7		0,025

Tabella 8

Valori limite di emissione per la Fase IV

Categoria: Potenza netta (P) (kW)	Monossido di carbonio (CO) (g/kWh)	Idrocarburi (HC) (g/kWh)	Ossidi di azoto (NO _x) (g/kWh)	Particolato (PT) (g/kWh)
Q: 130 kW ≤ P ≤ 560 kW	3,5	0,19	0,4	0,025
R: 56 kW ≤ P < 130 kW	5,0	0,19	0,4	0,025

INTEGRAZIONE FAQ NUMERO 32

Scheda riepilogativa dei livelli sonori e dei livelli di rumore dei trattori agricoli o forestali a ruote

Nella presente scheda sono riepilogati i limiti dei livelli sonori e dei livelli di rumore dei trattori agricoli o forestali a ruote a seconda della direttiva di omologazione di riferimento.

Trattore omologato in conformità alla direttiva 2003/37/CE	
Direttiva	Limiti rumorosità
2009/76/CE *	90 dB(A) nelle condizioni di cui all'Allegato I
	86 dB(A) nelle condizioni di cui all'Allegato II
2009/63/CE, Allegato VI **	89 dB(A) per trattori aventi un peso a vuoto superiore a 1,5 T
	85 dB(A) per trattori aventi un peso a vuoto inferiore o uguale a 1,5 T

* livello sonoro all'orecchio dell'operatore, misurato conformemente alla direttiva 2009/76/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

** livello del rumore del trattore in movimento

Trattore omologato in conformità al regolamento 167/2013 UE	
Atto delegato	Limiti rumorosità
1322/2014	90 dB(A) nelle condizioni di cui al paragrafo 2 dell'Allegato XIII
	86 dB(A) nelle condizioni di cui al paragrafo 3 dell'Allegato XIII